

PROVINCIA

ZONA CERAMICHE

PDL ALL'ATTACCO Chiede di verificare le mansioni di competenza dell'associazione

Buferà sulla protezione civile in servizio alla festa Pd di Albinea

ALBINEA

«Continuano le anomalie nel comune pedecollinare: ultimo caso il coinvolgimento della locale Associazione di Protezione Civile nella gestione della sicurezza durante la locale festa del Partito Democratico». È la denuncia del gruppo consiliare Pdl Albinea (Giovanni Marmiroli, Davide Ganapini, Alessandro Carara).

Spiegano i consiglieri comunali: «È in corso in questi giorni la festa del Pd ad Albinea, organizzazione facente capo a privati che devono garantire e sono responsabili del rispetto delle norme di sicurezza sul territorio durante lo svolgimento della festa».

Il Pd, per ovviare al problema, «si avvale di volontari in divisa della Protezione Civile alle transen-

ne degli ingressi della festa e come detto dai volontari coinvolti, in ragione della convenzione stipulata fra Comune e Protezione Civile».

Premesso «che il Comune di Albinea (che non è il Pd) ha sottoscritto una convenzione con la protezione civile per la quale i volontari si impegnano a svolgere attività di ordine pubblico durante le principali manifestazioni pubbliche organizzate sul territorio e che in virtù di tale convenzione percepiscono un contributo di 5mila euro annui, ci si chiede perché la per la festa del

Partito Democratico (organizzata da privati) sia stata coinvolta la Protezione Civile in virtù della medesima convenzione con l'amministrazione pubblica».

«Chi vuole fare il parcheggiatore per il centrosinistra lo faccia senza problemi, che lo faccia però senza divisa a titolo personale e nessuno avrà da recriminare»

Nel caso invece «in cui sia stato il Partito Democratico a coinvolgere la Protezione Civile, credo i dirigenti dell'Associazione di volontariato debbano verificare il

perimetro delle mansioni di competenza della loro associazione per evitare di esporre i loro volontari a responsabilità senza coperture assicurative trovandosi a svolgere attività non rientranti fra quelle

previste dal loro statuto».

E ancora: «È responsabilità degli organizzatori degli eventi e quindi solo del Partito Democratico avvalersi di personale appartenente a strutture di professionisti specializzati e assicurati per tale attività. Lo tengano bene in considerazione anche i volontari della Protezione Civile nel non farsi strumentalizzare ed essere esposti a rischio di responsabilità personali nello svolgimento di attività non di competenza con il rischio di vanificare l'impegno di tanti e lo spirito a-partitico che anima il volontariato».

Proseguono: «È legittimo che chi vuole fare il parcheggiatore per il Pd lo faccia senza problemi, che lo faccia senza divisa a titolo personale e nessuno avrà da recriminare. Lo stesso utilizzo di divise riportanti la dicitura Vo-



lontario Comunale esporrebbe il Comune, che sempre non è il Partito Democratico, alla responsabilità in caso di incidenti».

Alla festa del Pd «chi lavora sarebbe opportuno avesse la divisa Volontario del Pd, così responsabilità e meriti saranno sindacabilmente palesi».

VIA DELLE SCUOLE A PRATISSOLO Soddisfazione del comitato

«Al via finalmente i lavori di messa in sicurezza»

SCANDIANO

Il «Comitato Pratissolo-Bosco contro il Traffico», nato per dare voce alle sacrosante esigenze di sicurezza dei residenti nelle due popolate frazioni Scandianesi, vede con soddisfazione la tanto invocata realizzazione di ciò che chiede da 2 anni: la «messa in sicurezza» di Via delle Scuole a Pratissolo, strada che attraversa quartieri ampio e densamente popolati.

Il traffico presente si è fatto «sempre più intenso ed insostenibile così da peggiorare la qualità e la sicurezza della vita dei residenti», tanto che per i pedoni spesso «è una «roulette russa»



attraversare la strada».

I lavori, a cura della Provincia e del Comune riguardano diversi interventi. Innanzitutto l'attraversamento ci-

clo-pedonale della Rotonda «Ripa» che collega il quartiere di fronte allo Stradello con la pista ciclopeditonale di Via delle Scuole, lavoro fortemente richiesto dai residenti del quartiere di Via Almansi «fin dai tempi della realizzazione della rotonda da parte dell'Anas e mai presa in considerazione». Si procede poi con l'installazione a bordo strada «di rilevatori di velocità istantanea con display che visualizzano ai conducenti dei mezzi la velocità effettiva, per dissuadere il superamento della velocità dei 50 orari troppo spesso disattesa in questo tratto». E ancora, la revisione del sistema delle strisce pedonali «che saranno dotate di portale con appeso cartello regolamentare e luce che illumina le strisce stesse nelle ore buie». Infine, un'isola spartitraffico «che rompe la linearità della carreggiata, utile per rallentare i veicoli presso il parcheggio scuole elementari/circolo sociale Campetto».

A SANT'ANTONINO

Buona riuscita della sagra della Madonna della Neve

CASALGRANDE

Si è conclusa con l'esibizione dell'orchestra spettacolo Mauro Levrini, la sagra della parrocchia di Sant'Antonino e Veggia «Madonna della Neve»: si è trattato della ventottesima edizione, resa possibile grazie all'instancabile e numeroso gruppo di volontari della parrocchia.

«Un grazie va a loro e a quanti - dichiara l'assessore al volontariato Marco Cassinadri - hanno contribuito alla riuscitissima festa: i volontari «storici», i numerosi giovani, gli sponsor, le aziende e le associazioni che si sono adoperati per far sì che l'evento di una festa paesana sia stata partecipata e vissuta. E, con iniziative come questa che la parrocchia di Sant'Antonino si finanzia e fa in modo che opere, quali la recente sistemazione dell'area cortiliva, possano essere realizzate a vantaggio di tutti».

Grande è stata l'affluenza di pubblico durante le quattro serate. Inoltre, il possessore del biglietto numero 969 si è aggiudicato la Fiat Grande Punto Actual, grazie alla sottoscrizione interna per la costruzione dell'oratorio parrocchiale.



Il coordinatore Benevelli chiede le dimissioni del consigliere comunale Benati

Il Pdl va in frantumi a Rubiera

RUBIERA

Pdl spaccato a Rubiera.

Alessandro Benevelli, coordinatore del partito, chiede infatti le dimissioni del consigliere comunale Marco Benati.

Benevelli sostiene di essere venuto a conoscenza di «uno scottante documento» che dimostrerebbe il rapporto tra il consigliere comunale di cen-

trodestra e il Pd. Documento che sarebbe inerente il palazzetto che sorgerà adiacente al «salone delle feste» nell'ex area Tetra Pak.

Accusa il coordinatore: «Paghi ora Benati per quello che fatto, rimetta la tessera di un partito che più non rappresenta e si dimetta al più presto da consigliere comunale per il P-

dl visto che ha tradito l'ellettorato scendendo a patti segreti (poi smascherati) con il Partito Democratico locale alle spalle di tutti». E ancora: «Si presenti con una lista civica alle prossime elezioni se vorrà continuare a farsi gli affari propri in ambito comunale e non si permetta mai più di farlo a danno del Pdl locale».

